



# Or.S.A. Ferrovie

Organizzazione sindacati autonomi e di base

SEGRETERIA REGIONALE LAZIO

Via di Porta S. Lorenzo, 8 - 00185 Roma ☐ 06/491220 F.S. 970/67810 Fax 06/47307679 - F.S. 67679

Email: [sr.roma.orsafferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sr.roma.orsafferrovie@sindacatoorsa.it)

## ROMA - GIARDINETTI

Da oltre un anno è in atto, tra la ns. O.S. e ATAC S.p.A., un conflitto sulla ferrovia Roma Giardinetti, conclamatosi in una vertenza.

Organici cronicamente insufficienti, vetustà dei materiali, congedi e corsi pluriabilitanti negati, **in**/sicurezza della linea e degli apparati, unitamente all'incerto futuro dell'impianto, hanno reso questa ferrovia "*la cayenna*" aziendale. Più che un impianto normale di una Società certificata e conforme alle norme vigenti, appare piuttosto un *luogo punitivo*, vissuto come tale dai lavoratori, come se dovessero scontare, senza una ragione, non si sa quale condanna.

Una situazione insostenibile da noi denunciata in ogni riunione tenutasi in merito sin da inizio estate 2011, avendo come risposta solo promesse e buone intenzioni, puntualmente disattese. Sin da subito abbiamo evidenziato ai vertici aziendali la pericolosità di una linea che, contraddistinta come è da attraversamenti-semaforici ed incroci, necessiterebbe di esser dotata di materiali tecnologicamente all'avanguardia, invece di costringere i lavoratori ad affrontare questo inferno quotidiano con treni e linea risalenti all'inizio del secolo scorso, coprendosi di vergogna per i continui disservizi. Per giunta il pericolo di incidenti è quotidiano. Una sequela impressionante. **L'ultimo lunedì 15 ottobre. Non ci è scappato il morto per caso. Uno stress per chi guida non più sopportabile. Adesso aspettiamo l'azienda. A chi addosserà la colpa questa volta? Ad un errore del macchinista, all'auto passata con il rosso o al destino?** Il revamping dei treni, dapprima assicurato, è stato successivamente negato per questioni di soldi. Hanno detto che la Regione è a secco (non poteva essere altrimenti con tutti i soldi che si sono *mangiati*).

Noi andiamo comunque avanti. L'insieme delle problematiche riguardanti la ferrovia Roma Giardinetti vanno complessivamente affrontate e risolte una volta per tutte. Pretendiamo risposte concrete, operative e percorribili dall'azienda. Il 26 ottobre abbiamo proclamato una prima giornata di sciopero (dalle 20 alle 24) di tutto il personale di questa ferrovia e, contestualmente, chiamiamo i lavoratori ad astenersi dalle prestazioni straordinarie e al rispetto vincolante previsto dalle norme tecniche di due distinti blocchi (26/29 ottobre-6/11 novembre).

Nel frattempo sono già iniziate le grandi manovre congiunte azienda/sindacati per limitare gli effetti dell'agitazione proclamata. Fino ad oggi RSU assenti, cieche, sorde e soprattutto ignave, improvvisamente si sono destate dal torpore, manifestando un insolito (per loro) attivismo. Impunemente si prendono il merito di aver sbloccato i corsi pluriabilitanti, s'impegnano a rimodulare la turnazione e promettono incentivi sullo straordinario, non essendo nemmeno titolati a trattare compensi economici. Della serie a volte ritornano nel deposito *ricicciano* anche gli RLS . Qualsiasi stratagemma escogiteranno non riusciranno a fermare quello che si è messo in moto, perché va ben oltre le loro *misere* promesse. La determinazione dei lavoratori della Roma Giardinettia ha, di fatto, già smascherato quella assurda *trappola* di diritti e sicurezze negate, nella quale li si vorrebbe far ricadere in cambio di turni massacranti ordinari e straordinari.

**Venerdì 26 ottobre dalle ore 20.00 alle 24.00  
scioperiamo compatti.**

**Dal 26 al 29 ottobre e dal 6 all'11 novembre  
asteniamoci dallo straordinario.**